



Istituto Statale di Istruzione Superiore

**"LEONARDO DA VINCI"**

I.T.E. "G. Agnelli" 0547-673576 - Liceo "E. Ferrari" 0547-675277

fuis00400d@istruzione.it - fuis00400d@pec.istruzione.it - www.isticesenatico.edu.it

Dirigenza e Segreteria in Viale dei Mille n° 158 - 47042 Cesenatico (FC) - 0547-675277

C. F. 90028640408 - F01S00400D



### VERBALE INCONTRO DEL 6 dicembre 2022 -contrattazione

Il giorno 6 dicembre 2022 alle ore 12,05 nell'aula 6 del liceo Ferrari, si tiene l'incontro indetto dalla parte pubblica come da invito prot. n. 9160 del 1.12.22 inviata via mail alle OO.SS. firmatarie del CCNL e ai componenti della RSU d'istituto.

Sono presenti, per la parte pubblica, il Dirigente Massimo Dellavalle e la DSGA dott.ssa Cristina Moretti, quale verbalizzante l'incontro; per la parte sindacale d'Istituto la prof.ssa Valdinoci Michela e la Coll. Angotti Beatrice. E' assente la prof. ssa Maria Belmonte.

Sono presenti, in rappresentanza delle OO SS territoriali le sigg.re Torsani Barbara e Marangoni Adalgisa (CIGL)

Verbalizza la Dsga dott.ssa Cristina Moretti.

L'ordine del giorno della riunione prevede

- Contratto integrativo d'Istituto e ripartizione FIS a.s. 22/23
- Prima di affrontare i punti all'OdG il dirigente segnala che, a causa di errore materiale, la tabella trasmessa in data 2.12.22 riportante i criteri di ripartizione del FIS docenti con riferimento alle ore complessive e il numero dei docenti incaricati, è sostituita dalla versione corretta, che viene consegnata ai presenti.

Il dirigente dà la parola alla DSGA che illustra le modifiche apportate ai criteri di ripartizione del FIS e del fondo per gli incarichi aggiuntivi per il personale ATA, a seguito di parziale accoglimento delle proposte presentate nel precedente incontro.

Il Dirigente chiede se ci sono ancora osservazioni o controproposte in relazione a quanto presentato. Relativamente al personale ATA la RSU sig.a Angotti ritiene di poter ritenere accettabili le proposte così come modificate.

Il Dirigente dà poi la parola alla componente docenti.

Per la parte docente la RSU Valdinoci ribadisce che il corpo docente è fermo sulla richiesta di riversare il 100% della valorizzazione sul FIS.

Il DS ne prende atto e sottolinea che si aspettava, a seguito della disponibilità di far confluire un quarto del fondo "bonus" nel compenso per i docenti incaricati quali coordinatori dei consigli di classe, di trovare un punto di incontro, o almeno una proposta di ripartizione intermedia rispetto alla precedente. Ribadisce che il permanere nella posizione di far confluire l'intero importo del "bonus valorizzazione docente" all'interno del FIS, comporta la lesione del diritto soggettivo, previsto e assicurato dai commi 126, 127 e 128 dell'art. 1 della L. 107/15 a vedere valorizzato dal punto di vista economico il proprio lavoro. La sig. Torsani (territoriale CGIL) risponde che il

diritto soggettivo non è leso, poiché l'importo è ricondotto al tavolo contrattuale. Il dirigente evidenzia che in tal modo il fondo è ripartito esclusivamente tra docenti che assumono incarichi, mentre il fondo per la valorizzazione nasce per premiare anche chi svolge, bene, esclusivamente il proprio lavoro senza incarichi aggiuntivi. Ribadisce quindi come ferma la sua posizione di assicurare almeno una parte del fondo per la valorizzazione del merito del personale. da assegnare ai docenti, sulla base dei criteri definiti dal comitato di valutazione.

La prof.ssa Valdinoci ribadisce che avrebbero avuto piacere di conoscere i nomi di questi docenti per poter "applaudire" all'impegno. Ritenendo che non sia facile assegnare i bonus e che il dirigente non ha accolto la richiesta della RSU di trasmettere i nominativi degli assegnatari dell'a.s. 21/22, l'assemblea, all'unanimità, ha richiesto di far confluire l'intera somma nelle attività definite dalla contrattazione.

Il dirigente precisa che si è mosso in ottemperanza della normativa della privacy, con riferimento alla Nota M.I. n. 2226 del 18.01.2021, trasmettendo i dati sulla distribuzione del fondo MOF in forma aggregata, preservando il diritto alla riservatezza.

La prof.ssa Valdinoci chiede chiarimenti relativamente ai criteri proposti dal Dirigente, in particolare sulla suddivisione del compenso nel caso in cui l'incarico sia distribuito su più docenti. Il dirigente risponde che i criteri di ripartizione del MOF, già trasmessi il 27 ottobre e presentati l'11 novembre, sono la proposta datoriale e che eventuali proposte di ripartizione ulteriore e maggiormente dettagliata, potevano già da tempo essere avanzate in merito dalla parte sindacale, considerando che il termine del 30 novembre è già stato superato e che urge terminare la contrattazione, nel rispetto di chi ha già assunto gli incarichi senza conoscere il compenso.

La prof.ssa Valdinoci comunica che sarà necessaria un'altra assemblea del personale docente per analizzare la proposta di contratto. Il dirigente, pur ritenendo un'ulteriore assemblea legittima, evidenzia che la delega ricevuta dai lavoratori autorizza le RSU a prendere decisioni al tavolo della contrattazione senza richiedere il parere ogni volta all'assemblea.

La prof.ssa Valdinoci, analizzando l'organigramma, evidenzia che per le attività di orientamento in entrata sono incaricati 7 docenti dell'ITE e 3 del Liceo e chiede se percepiranno tutte lo stesso compenso procapite. Il dirigente risponde che la percentuale è riferita all'area "orientamento in entrata" e che se la parte sindacale ritiene di definire con maggiore dettaglio i criteri, ha naturalmente la facoltà di proporli in sede di contrattazione.

Per quanto riguarda la Commissione continuità in entrata, la prof.ssa Valdinoci solleva che l'incarico a due docenti appare eccessivo e che ne basterebbe solo uno, liberando così risorse, e che, per quanto riguarda i collaboratori del dirigente andrebbero distinti i compensi poiché avranno probabilmente un diverso carico. Infine ritiene il compenso per il NIV esiguo, mentre eccessivo quanto previsto per la commissione "educazione civica", che ha ormai esaurito il suo ruolo.

Il dirigente precisa che il D.Lgs 165/01 conferisce al datore di lavoro l'autonomia nell'individuare il numero dei docenti di cui avvalersi per svolgere compiti organizzativi e amministrativi, incaricandoli di specifici compiti e che pertanto il numero e i compiti assegnati sono estranei alla contrattazione.

Il dirigente constata che, fatti salvi i criteri di ripartizione per gli ATA, neanche in questa occasione si sono fatti passi avanti nella contrattazione per la componente docenti in quanto:

- non è stata ancora presentata da parte delle RSU di Istituto una proposta sui criteri di ripartizione del

FIS e

- che la proposta di conferimento del 25% fondo di valorizzazione docenti (bonus) nel FIS destinata ai coordinatori dei consigli di classe è stata rifiutata.

Ritiene pertanto di invitare le RSU ad un ulteriore incontro per la settimana prossima, in data 15 dicembre.

La riunione si conclude alle ore 13.10

**Il verbalizzante**



**Le rappresentanze d'Istituto**

Prof.ssa Michela Valdinoci Michela Valdinoci

Sig.a Beatrice Angotti Angotti Beatrice

**Il Dirigente**

